

Banche: fallite nozze Commerz-Dresdner

FRANCO BRIZZO

È naufragato il tentativo di fusione tra Commerzbank e Dresdner. A confermarlo ieri è stato un comunicato di Commerzbank, la cui presidenza ha deciso di «proseguire per la via di successo dell'indipendenza». Per la Dresdner Bank, terzo istituto di credito tedesco, è il secondo matrimonio che va in fumo dopo quello ad aprile con Deutsche Bank, saltato davanti all'altare. Il presidente della Dresdner Bernd Fahrholz, insediato al posto di Bernhard Walter dopo la debacle con Deutsche, si è affrettato a minimizzare i danni. «Non è un disastro - ha dichiarato - Gli interessi erano inconciliabili».

€ conomi a

LA BORSA

MIB-R	31.301 -1,121
MIBTEL	32.246 -1,085
MIB30	47.312 -1,180

LE VALUTE

DOLLARO USA	0,939	-0,002	0,941
LIRA STERLINA	0,618	-0,001	0,620
FRANCO SVIZZERO	1,551	-0,001	1,553
YEN GIAPPONESE	102,430	-0,350	102,780
CORONA DANESE	7,454	0,000	7,454
CORONA SVEDESE	8,394	-0,006	8,388
DRACMA GRECA	337,120	-0,060	337,180
CORONA NORVEGESE	8,182	+0,014	8,168
CORONA CECA	35,663	+0,003	35,660
TALLERO SLOVENO	207,278	-0,712	207,990
FIORINO UNGERESE	260,310	-0,010	260,300
ZLOTY POLACCO	4,035	-0,003	4,039
CORONA ESTONE	15,646	0,000	15,646
LIRA CIPRIOTA	0,574	0,000	0,574
DOLLARO CANADESE	1,377	-0,003	1,380
DOLL. NEOZELANDESE	2,035	-0,002	2,037
DOLLARO AUSTRALIANO	1,590	-0,016	1,607
RAND SUDAFRICANO	6,528	-0,015	6,543

I cambi sono espressi in euro.
1 euro = Lire 1.936,27

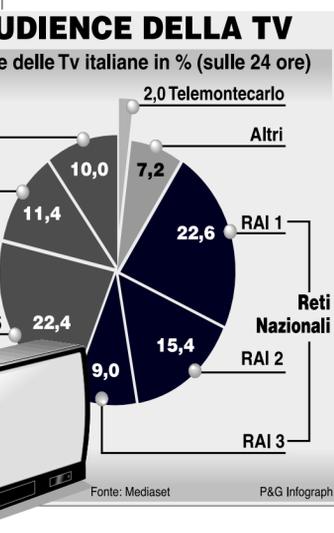
«Aprire alla concorrenza il duopolio Tv»

Amato: «Sul terzo polo televisivo spetta alle Autorità esprimersi»

ROMA Il settore della televisione attualmente duopolistico «ha bisogno di essere aperto a maggiore concorrenza». È questo uno dei punti centrali della risposta del presidente del Consiglio, nel corso del question-time di ieri alla Camera, incentrato sulla trattativa in corso tra Seat e Tmc, in questi giorni all'attenzione dei settori economico-finanziari del paese e dell'opinione pubblica. Sulla vicenda Seat-Tin.it-Tmc, ha precisato Giuliano Amato, devono esprimersi le Authority competenti ed «è bene che il governo non dica nulla», ma «c'è un grande bisogno, nel mondo e in particolare in Italia, di un sistema più pluralista, e quindi più articolato, di telecomunicazioni, di televisioni, di offerta di comunicazioni attraverso le diverse tecnologie, per evitare una situazione di pesante mancanza di concorrenza o di insufficienza pesante di concorrenza, quale quella che c'è in più parti del mondo e di sicuro, anche in Italia».

Di fronte ad una situazione che si delinea, ha aggiunto Amato e «che può porre dei problemi di conformità rispetto alla legislazione vigente, è bene - ha insistito il premier - che il governo non dica neanche ciò che ciascuno di noi può pensare come privata persona». Governo e Parlamento, secondo il premier, devono fare in modo che il ddl 1138 diventi al più presto legge e consenta di utilizzare al meglio le frequenze, anche quelle già assegnate alle imprese e non utilizzate, che possono essere messe sul mercato della tv digitale così da arrivare non a tre ma anche a più poli televisivi e dare così agli italiani quel beneficio che non è avere più canali, ma «più poli di provenienza delle informazioni, che è uno degli ossigeni più importanti di un sistema democratico». Proprio ieri, dopo l'audi-

Semplificata la piramide Telecom



ROMA Telecom Italia razionalizza la struttura delle sue partecipazioni estere accorciando la catena di comando. Le società interessate dall'operazione sono cinque. Oltre a Telecom Italia e Telecom Italia mobile (Tim) ci sono Stet International, Stet Mobile holding (Smh) e Stet international Netherlands (Sin).

Contemporaneamente il Cda di Tim ha deliberato di proporre la conversione volontaria delle azioni di risparmio Tim in azioni ordinarie. L'operazione si preannuncia allettante per gli azionisti di risparmio della società. Chi convertirà un «pacchetto» di mille azioni potrà «risparmiare» - per effetto del prezzo speciale che si offre - circa tre milioni. In concreto, un'azione ordinaria costava ieri 22.321, mentre un risparmio 11.714. Si tratta di una differenza di 10.607 lire che verrà «ridotta» invece a circa 8mila lire, perché verranno richiesti solo i tre quarti della differenza.

Tornando alle partecipazioni azionarie sulle società straniere, il piano approvato dal Cda (Telecom e Tim) prevede che Telecom arrivi al 100% del capitale sociale di Stet Mobile Holding (Smh), cioè la holding della telefonia mobile estera, mentre Telecom arriverà al 100% del capitale sociale di Stet international Netherlands (Sin), cioè la holding della telefonia fissa e delle partecipazioni miste fissa-mobile all'estero.

giunge però Zaccaria. Nel corso del question time, Amato ha risposto a varie altre questioni. Sulla politica per la famiglia ha detto che occorre mettere la donna in condizione di lavorare, senza però farla trovare nella condizione che il costo dell'asilo o della baby sitter equivalgano al salario. Necessari perciò sgravi fiscali e una politica sociale che fornisca servizi alla famiglia con costo dei servizi compatibili. La legge quadro sull'assistenza che sta per essere approvata dal Senato contiene molte misure in questo senso. Per Amato si può, anche in questo modo, combattere la detanaltà. Sulla casa sono previsti ulteriori interventi per l'alleggerimento della pressione fiscale, oltre a quanto già stabilito dalla finanziaria (aumento della deduzione sulla prima casa, riduzione delle imposte sul trasferimento immobiliari, progressiva estinzione dell'Iva, agevolazioni per le ristrutturazioni). Sul Mezzogiorno il premier ha assicurato che dal prossimo anno lo sviluppo sarà più sostenuto al Sud. L'obiettivo non è una nuova emigrazione ma portare il lavoro nel Mezzogiorno. «La mobilità è utile e necessaria - ha detto - ma è molto più proficua e serena quando avviene tra zone che hanno un relativo equilibrio tra di loro». Il traguardo è uno sviluppo del Mezzogiorno superiore a quello della media nazionale.

Nasce la polizza domestica

Infortunati casalinghe coperti con 25mila lire

ROMA Via libera all'assicurazione contro gli infortuni anche per i nove milioni di casalinghe italiane. Contro gli infortuni domestici (circa tre milioni l'anno con oltre 300mila ricoveri e 8400 morti) sarà possibile dall'anno prossimo sottoscrivere una polizza che garantirà però una prestazione solo in caso di inabilità permanente superiore al 33% e comunque non in caso di morte. Con un versamento di 25mila lire l'anno - si legge in uno dei due decreti appena firmati dal ministro del Lavoro Salvi - sarà possibile tutelarsi contro gli infortuni avvenuti «a causa di lavoro in ambito domestico».

Potranno assicurarsi tutti coloro che hanno tra i 18 e i 65 anni compiuti che svolgono in casa «attività in via esclusiva» ma comunque nei confronti di persone del proprio nucleo familiare. Ecco in sintesi cosa prevede il decreto. **Destinatari.** Tutte le persone tra i

18 e i 65 anni «che svolgono in via esclusiva attività di lavoro in ambito domestico». Ma non si tratta di colf. L'attività domestica infatti deve essere svolta «in via non occasionale» e «finalizzata alla cura delle persone che compongono il proprio nucleo familiare» e nell'ambiente dove dormono.

Per nucleo familiare - precisa il decreto - si intende un insieme di persone «legate da vincoli di matrimonio» ma anche da «parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi o coabitanti e aventi la stessa dimora abituale». Sono quindi comprese le coppie di fatto e le unioni omosessuali. Il nucleo familiare «può essere costituito anche da una sola persona».

Esclusi. Non può assicurarsi chi, pur svolgendo lavori domestici svolge una attività che comporta l'assicurazione in altre forme obbligatorie di previdenza. **Quanto costa.** Venticinquemila lire l'anno non frazionabili e esente da oneri fiscali. Il premio sarà versato a un fondo speciale presso l'Inail. Se la famiglia non raggiunge i 18 milioni l'anno di reddito e la casalinga non possiede rendite che superano i 9 milioni, il premio sarà a carico dello Stato. **Cosa copre.** Incidenti da cui sia derivata una inabilità permanente al lavoro non inferiore al 33 per cento. **Incidenti esclusi.** Infornuti mortali e incidenti che non comportano inabilità superiore al 33%. Sono esclusi gli incidenti non dovuti al lavoro domestico e quelli derivanti da calamità naturali come il crollo degli immobili. **Prestazioni.** In caso di inabilità superiore al 33% la casalinga potrà chiedere una rendita vitalizia che sarà comunque legata al grado di inabilità.

JOINT VENTURES

Elicotteri, al via AgustaWestland

Nasce il secondo gruppo mondiale

MILANO Dopo due anni di trattative, parte la joint venture paritetica tra Agusta (5 mila addetti) e l'inglese Westland (controllata Gkn, con 4 mila addetti), con presidente inglese e amministratore delegato italiano. Quanto ai prodotti, è previsto lo sviluppo del più famoso EH-101, un grande elicottero costruito in consorzio, e del nuovo NH-90, ed infine della sempre più importante quota di produzione civile. La nuova società, che si chiama «AgustaWestland», diventerà operativa a partire dal prossimo autunno, con benefici immediati per Agusta (gruppo Finmeccanica), mentre i vantaggi per Westland verranno in seguito. Nasce così il secondo gruppo mondiale che ha l'ambizione di diventare il primo. Al varo della joint venture hanno partecipato anche Fim-Fiom-Uilm: «Siamo parte dell'Osservatorio nazionale del gruppo Agusta, che preve-

COMUNE DI RICCIONE

Provincia di Rimini - Via Vittorio Emanuele II, n. 2 - 47838 - Tel. 0541.608111 - Fax 601952
E-Mail: lavoro@comune.riccione.mi.it - C.F. e P.IVA 00324360403 - SETTORE LL.PP. E QUALITÀ URBANA - Ufficio Amm. Tel. 0541.606265 Susanna Battarra sito internet: www.lippo-riccione.net/bandi

AVVISO DI GARA PUBBLICO INCANTO PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DELLA SEDE COMUNALE CON ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE.

Questo Ente, in esecuzione dell'atto di G.C. n. 59 del 06/04/2000, intende affidare l'appalto dei lavori di cui all'oggetto con contratto in parte a corpo ed in parte a misura, per l'importo: a base di gara di L. 2.130.000.000, EURO 1.100.053.19 di cui: - importo assoggettabile a ribasso L. 2.060.000.000, EURO 1.063.901.21 e - importo per oneri di sicurezza non assoggettabile a ribasso L. 70.000.000, EURO 36.151.98 (ex art. 31, c. 2, L. 109/94 e succ. mod.); mediante pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza), da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari con esclusione automatica, ai sensi dell'art. 21, c. 1, lett. c) e 1-bis, della L. 109/94 e succ. mod. **Cat. prevalente OG2 (ex G2) RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILIARI SOTTOPOSTI A TUTELA...**, per un importo di L. 913.995.180, EURO 472.093.95 class. II (fino a 1 miliardo, EURO 516.457); **Opere scorporabili:** - cat. OS24 (ex S1) VERDE E ARREDO URBANO per un importo di L. 616.241.220, EURO 318.252.03 class. II (fino a 1 miliardo, EURO 516.457); - cat. OG11 (ex G11) IMPIANTI TECNOLOGICI per un importo di L. 334.893.100, EURO 172.957.85 class. I (fino a 500 milioni, EURO 258.228) qualificazione obbligatoria; - cat. OG1 (ex G1) EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI per un importo di L. 264.880.500, EURO 136.799.36 class. I (fino a 500 milioni, EURO 258.228) qualificazione obbligatoria; secondo l'art. A e l'art. 3, c. 4, D.P.R. n. 34/2000. Il bando ed il disciplinare di gara, nonché gli elaborati progettuali possono essere visionati presso il Settore LL.PP. e Qualità Urbana del Comune di Riccione, Ufficio Amm. vo, previo appuntamento telefonico, oppure possono essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute, presso l'Edicola/Copieria Copy Master - via Piacenza, 1 - 47838 RICCIONE - Tel./Fax 0541.644203. I pertinenti consensi le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 13.30 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara. La gara avrà inizio il giorno 29.08.2000 alle ore 10.00. Le modalità di presentazione delle offerte sono contenute nel bando integrale e nel disciplinare di gara a disposizione anche su internet nel sito sopra indicato. Il responsabile unico del procedimento è l'Ing. Ivo Castellani Tel. 0541.608264.

Il Dirigente del Settore LL.PP. e Qualità Urbana: Ing. Ivo Castellani
L'avviso integrale è nella banca dati INTERNET: www.infopubblica.com

